



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*  
*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale;
- VISTO** l'articolo 15 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in materia di elaborazione di materiale didattico digitale da utilizzare quali libri di testo;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO** l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, con cui sono individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale tra i quali la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche nonché la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, recante *“Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, e in particolare l'allegato A;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione”*;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni 30 settembre 2020, recante *«Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021 – 2027 – Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale, COM(2020) 624 final»*, la quale evidenzia, quale aspetto chiave dell'istruzione digitale, la necessità di dotare tutti i discenti delle competenze digitali per

vivere, lavorare, apprendere e prosperare in un mondo sempre più mediato dalle tecnologie digitali;

- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;
- CONSIDERATA** l'imminente necessità del Ministero dell'istruzione e del merito di adottare il nuovo Piano Nazionale per la Scuola Digitale, atteso che il precedente PNSD 2016-2022 ha esaurito i propri effetti;
- VISTO** l'Avviso Pubblico n. 3172 del 29 dicembre 2022, con il quale il Ministero dell'istruzione e del merito, in considerazione di un contesto tecnologico in continua evoluzione, ha intrapreso un'attività di acquisizione di apporti informativi finalizzati ad innovare il contesto tecnologico e digitale nel quale operano le Istituzioni scolastiche ed educative, tramite consultazione degli operatori di mercato che offrono beni e servizi di natura tecnologica e digitale per la scuola;
- RITENUTO** tuttavia che l'apporto informativo scaturente dall'Avviso di cui al punto precedente non è, di per sé, sufficiente ad esaurire il fabbisogno conoscitivo del Ministero dell'istruzione e del merito, attesa l'esigenza di dotare di contenuti formativi, mediati da supporti digitali, i beni e i servizi di natura tecnologica oggetto di indagine nel citato Avviso n. 3172;
- CONSIDERATO** che la predetta esigenza è condizione necessaria al fine di innovare il contesto tecnologico e digitale nel quale operano le Istituzioni scolastiche e di rendere effettivo il processo di transizione digitale;
- CONSIDERATO** che la digitalizzazione dei contenuti e la loro integrazione in ambienti di apprendimento virtuali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: edverso, realtà aumentata, realtà virtuale, aule immersive) genera un impatto sui processi e sui risultati di apprendimento;
- CONSIDERATO** che la DGEFID ha tra le sue competenze la sperimentazione di soluzioni tecnologiche volte a favorire e supportare i processi di insegnamento e apprendimento, anche attraverso la collaborazione con aziende, organizzazioni, associazioni di settore, regioni, enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, nonché quella di valutarne l'impatto;
- CONSIDERATO** che la DGEFID ha intenzione di procedere a una valutazione dell'impatto che la digitalizzazione dei contenuti, e la loro integrazione in ambienti di apprendimento virtuali, può avere sui processi e sui risultati di apprendimento;
- RITENUTO** che le finalità di cui in premessa possano essere soddisfatte tramite l'acquisizione, da parte del Ministero dell'istruzione e del merito, di apporti informativi provenienti da produttori di contenuti formativi digitalizzati per la scuola;
- RITENUTO** necessario avviare una procedura pubblica per l'acquisizione, da parte dei produttori di contenuti disciplinari in forma digitalizzata per la scuola, di possibili apporti informativi finalizzati a innovare il contesto tecnologico e digitale nel quale operano le Istituzioni scolastiche;
- DATO ATTO** che a tal fine è stato predisposto un avviso pubblico, allegato e parte integrante del presente decreto;

- RITENUTO** di procedere ad acquisire le manifestazioni di disponibilità per l'acquisizione, da parte dei produttori di contenuti formativi digitalizzati per la scuola, di possibili apporti informativi finalizzati a semplificare e rendere effettivo il processo di transizione digitale;
- RITENUTO** di dover approvare lo schema di avviso di selezione a tal fine predisposto;

## **D E C R E T A**

### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa è approvato lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione, da parte dei produttori di contenuti formativi digitalizzati per la scuola, di possibili apporti informativi finalizzati a innovare il contesto tecnologico e digitale nel quale operano le Istituzioni scolastiche ed educative, che si allega al presente decreto formandone parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Gianna Barbieri